



Comune di Bagnolo in Piano

Provincia di Reggio Emilia

Il CONSIGLIO COMUNALE DI BAGNOLO IN PIANO, con atto n. 80 del 30 Dicembre 2020, ha deliberato con voti favorevoli n. 11, contrari zero e n. 2 astenuti sui n. 13 presenti l'approvazione della seguente MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "BAGNOLO 5 STELLE" AD OGGETTO "ISTANZA AL GOVERNO PER LA PROMOZIONE DI SANZIONI DA APPLICARSI A PERSONE AVENTI RUOLI ISTITUZIONALI NELLA REPUBBLICA ARABA D'EGITTO IN RELAZIONE AGLI SVOLGIMENTI DEL CASO REGENI"

Premesso che

La Procura della Repubblica di Roma ha chiuso il 10 dicembre scorso l'inchiesta sull'uccisione del ricercatore italiano Giulio Regeni avvenuta fra gennaio e febbraio 2016 presumibilmente a Il Cairo, emettendo quattro avvisi di chiusura delle indagini nei confronti di altrettanti appartenenti ai servizi segreti egiziani accusati, a seconda delle posizioni rispettive, di sequestro di persona pluriaggravato, concorso in omicidio aggravato e concorso in lesioni personali aggravate;

considerato che

le competenti autorità della Repubblica Araba d'Egitto, nonostante le reiterate assicurazioni formali, nei fatti hanno sinora negato la propria effettiva collaborazione alle indagini nel verosimile intento di coprire i reali responsabili di un tale orrendo delitto, intento questo già evidenziatosi in insolenti tentativi di depistaggio e di sviamento delle indagini stesse;

atteso che

il Parlamento dell'Unione europea ha approvato il 18 dicembre scorso una risoluzione, col voto favorevole di tutte le forze politiche nazionali, che pur non vincolando i governi paesi dei membri appare di valore politico in vista dell'incontro fra i rispettivi ministri degli esteri che su richiesta dell'Italia si terrà il prossimo 25 gennaio: deplorando il tentativo delle autorità egiziane di fuorviare e ostacolare i progressi nelle indagini; ribadendo la richiesta di un riesame approfondito ed esaustivo dei rapporti dell'Unione europea con l'Egitto; invitando l'alto rappresentante per gli affari esteri e la sicurezza nonché gli stati membri ad avvalersi di tutti gli strumenti a loro disposizione e a prendere in considerazione misure restrittive mirate nei confronti di funzionari egiziani di alto livello responsabili delle

violazioni più gravi;

ritenuto che

la condotta tenuta dalle competenti autorità della Repubblica Araba d'Egitto risulti per fatti concludenti lesiva di elementi fondamentali di diritto nonché offensiva della sovranità e del prestigio dell'Italia;

il Consiglio Comunale di Bagnolo in Piano

ritenendo farsi interprete di un sentimento di carattere generale diffuso nella propria comunità,

richiede al Governo della Repubblica Italiana:

- di adoperarsi con fermezza in tutti gli organismi internazionali cui l'Italia appartiene, in particolare l'Unione europea e l'Organizzazione delle nazioni unite ancorché non in via esclusiva, affinché nei confronti delle persone aventi ruoli istituzionali di ogni livello nella Repubblica Araba d'Egitto che si siano rese in qualsiasi modo responsabili di sviare o comunque ostacolare le indagini dell'assassinio di Giulio Regeni, con ciò fornendo copertura ai materiali autori del delitto, siano al più presto adottate da detti organismi adeguate misure restrittive quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, divieto di viaggio e di soggiorno e congelamento dei beni;
- di promuovere, qualora dette adeguate misure non siano adottate da organismi internazionali cui l'Italia appartiene, la loro autonoma adozione da parte dello Stato italiano.